

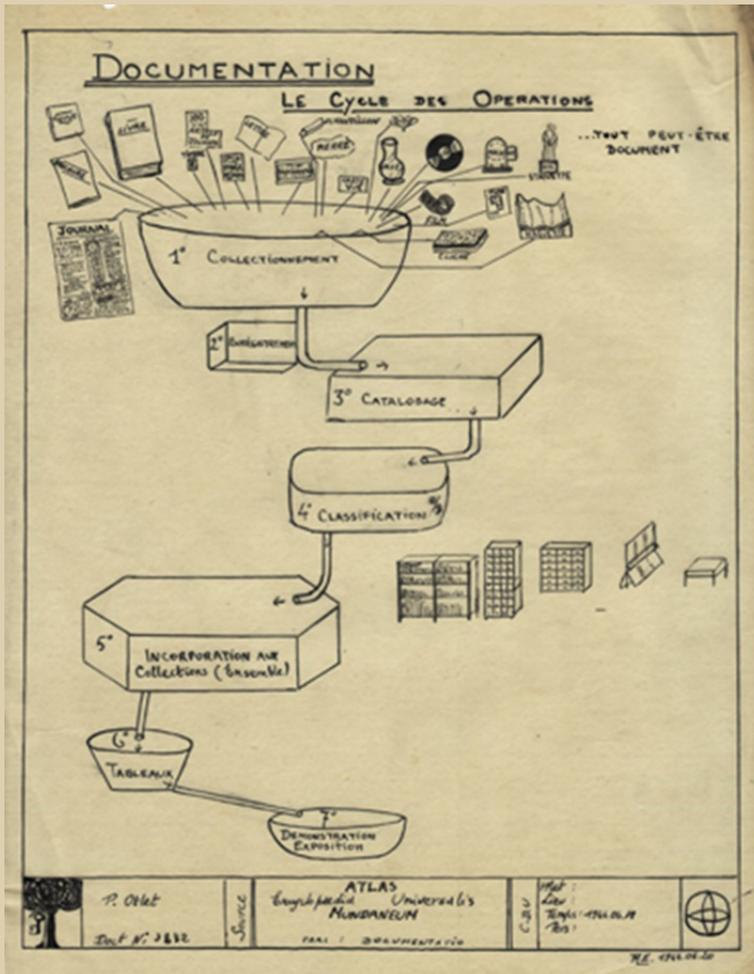
AIDa informazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

NUMERO 1-2

ANNO 42

GENNAIO-GIUGNO 2024



AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

Fondata nel 1983 da Paolo Bisogno

Proprietario della rivista:

Università della Calabria

Direttore Scientifico:

Roberto Guarasci, *Università della Calabria*

Direttore Responsabile:

Fabrizia Flavia Sernia

Comitato scientifico:

Anna Rovella, *Università della Calabria*;

Maria Guercio, *Sapienza Università di Roma*;

Giovanni Adamo, *Consiglio Nazionale delle Ricerche* †;

Claudio Gnoli, *Università degli Studi di Pavia*;

Ferruccio Diozzi, *Centro Italiano Ricerche Aerospaziali*;

Gino Roncaglia, *Università della Toscana*;

Laurence Favier, *Université Charles-de-Gaulle Lille 3*;

Madjid Ihadjadene, *Université Vincennes-Saint-Denis Paris 8*;

Maria Mirabelli, *Università della Calabria*;

Agustín Vivas Moreno, *Universidad de Extremadura*;

Douglas Tudhope, *University of South Wales*;

Christian Galinski, *International Information Centre for Terminology*;

Béatrice Daille, *Université de Nantes*;

Alexander Murzaku, *College of Saint Elizabeth, USA*;

Federico Valacchi, *Università di Macerata*.

Comitato di redazione:

Antonietta Folino, *Università della Calabria*;

Erika Pasceri, *Università della Calabria*;

Maria Taverniti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Maria Teresa Chiaravallotti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Assunta Caruso, *Università della Calabria*;

Claudia Lanza, *Università della Calabria*.

Segreteria di Redazione:

Valeria Rovella, *Università della Calabria*

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220

AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

«AIDAinformazioni» è una rivista scientifica che pubblica articoli inerenti le Scienze dell'Informazione, la Documentazione, la Gestione Documentale e l'Organizzazione della Conoscenza. È stata fondata nel 1983 quale rivista ufficiale dell'Associazione Italiana di Documentazione Avanzata e nel febbraio 2014 è stata acquisita dal Laboratorio di Documentazione dell'Università della Calabria. La rivista si propone di promuovere studi interdisciplinari oltre che la cooperazione e il dialogo tra profili professionali aventi competenze diverse, ma interdipendenti. I contributi possono riguardare topics quali Documentazione, Scienze dell'informazione e della comunicazione, Scienze del testo e del documento, Organizzazione e Gestione della conoscenza, Terminologia, Statistica testuale e Linguistica computazionale e possono illustrare studi sperimentali in domini specialistici, casi di studio, aspetti e risultati metodologici conseguiti in attività di ricerca applicata, presentazioni dello stato dell'arte, ecc.

«AIDAinformazioni» è riconosciuta dall'ANVUR come rivista di Classe A per l'Area 11 – Settore 11/A4 e censita per le Aree 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 12 – Scienze giuridiche; 14 – Scienze politiche e sociali, così come dall'ARES (Agence d'évaluation de la recherche et de l'enseignement supérieur) che la annovera tra le riviste scientifiche dell'ambito delle Scienze dell'Informazione e della Comunicazione. La rivista è, inoltre, indicizzata in: ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici; BASE – Bielefeld Academic Search Engine; ERIH PLUS – European Reference Index for the Humanities and Social Sciences – EZB – Elektronische Zeitschriftenbibliothek – Universitätsbibliothek Regensburg; Gateway Bayern; KVK – Karlsruhe Virtual Catalog; Letteratura Professionale Italiana – Associazione Italiana Biblioteche; The Library Catalog of Georgetown University; SBN – Italian union catalogue; Summon™ – by SerialsSolutions; Ulrich's; UniCat – Union Catalogue of Belgian Libraries; Union Catalog of Canada; LIBRIS – Union Catalogue of Swedish Libraries; Worldcat.

I contributi sono valutati seguendo il sistema del *double blind peer review*: gli articoli ricevuti dal comitato scientifico sono inviati in forma anonima a due referee, selezionati sulla base della loro comprovata esperienza nei topics specifici del contributo in valutazione.

AIDAinformazioni

Anno 42

N. 1-2 – gennaio-giugno 2024

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2024 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Editoriale

ROBERTO GUARASCI, Quarant'anni di «AIDAinformazioni» (1984-2024) 9

Contributo su invito

PIERO INNOCENTI, Que reste-t-il de nos amours? Arti tradizionali di un possibile moderno Trivio: Archivistica, Bibliografia, Documentazione 17

Contributi

FRANCESCO AMATO, ANTONELLA BENVENUTO, SILVIA CENITI, MARIA TERESA CHIARAVALLOTTI, CLAUDIA LANZA, ERIKA PASCERI, Indagine e analisi comparativa delle procedure di codifica nella Terapia del Dolore in Italia 59

ANDREA CAPACCIONI, Sull'affidabilità delle bibliografie generate dai chatbot. Alcune considerazioni 81

ALESSANDRO MAISTO, La dimensione Testuale del Videogioco. Classificazione dei transcript dei videogiochi basata sul lessico 95

ALEXANDER MURZAKU, PONTISH YERAMYAN, CURT ANDERSON, STEVEN BUXBAUM, RUBEN DIAZ, MARIELLE LERNER, ARMENUI MINASYAN, HAZEL MITCHLEY, JODIE-ANN PENNANT, MIA SHANG, BRISA SPEIER BRITO, Discovering and documenting brilliance. A novel multimodal annotation method 117

CAMILLA NAPPI, Le document : miroir des enjeux institutionnels et de l'évolution linguistique des transitions écologique et énergétique en France (2007-2022) 145

Testimonianze

PIERO CAVALERI, FERRUCCIO DIOZZI, La Documentazione in Italia e il ruolo di Paolo Bisogno: una rapida evoluzione 163

PAOLA GARGIULO, LUCIA MAFFEI, Domenico (Ingo) Bogliolo. Profilo di un navigatore nell'Information Science 169

Testimonianze

Domenico (Ingo) Bogliolo

Profilo di un navigatore nell'*Information Science*

Paola Gargiulo*, Lucia Maffei**

Tratteggiare il profilo di Domenico (Ingo) Bogliolo, significa disporsi a farsi accompagnare nella vicenda professionale di questa figura insolita e determinante per la vita dell'Associazione Italiana Documentazione Avanzata (AIDA), della rivista «AIDAinformazioni» e più in generale del mondo professionale che si riconosceva nella riflessione e nella prassi delle professioni bibliotecarie e documentarie. Seguiremo il suo cammino attraverso i mutamenti della professione di documentalista che lui, come vedremo, aveva la capacità di intuire prima di altri. Era un “visionario concreto”, un ossimoro per dire che, grazie alla sua curiosità e profonda cultura che spaziavano ambedue ben oltre i limiti professionali, nel tempo ha colto i segni dei mutamenti e si è impegnato a costruire strumenti e riflessioni che aiutassero la professione di documentalista ad attecchire in Italia e ad evolvere nella teoria e nella prassi.

Seguiremo la sua biografia che è stata simile a quella di tanti bibliotecari “speciali” come si chiamavano negli anni Settanta coloro che nella professione operavano in ambienti di ricerca pubblici e privati, affiancando spesso gli studiosi con il supporto delle proprie capacità di organizzare e diffondere l'informazione.

Era nato ad Alassio il 3 ottobre 1945 e dalla sua origine aveva conservato certi caratteri riservati di chi vive stretto fra il mare e la montagna e l'amore per i prodotti e la cucina della sua terra.

Dopo la laurea in Scienze politiche presso l'Università di Genova nel 1975, si trasferì a Roma ed entrò nel mondo delle biblioteche e dell'informazione nel 1977, iniziando una carriera professionale più che trentennale, caratterizzata da grande vivacità intellettuale, intelligenza critica e spirito visionario e dal-

* Già socia AIDA (Associazione Italiana Documentazione Avanzata) e già tecnologa presso CASPUR (Consorzio interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo). paola.gargiulo@gmail.com.

** Già Presidente AIDA. luciamaffei52@gmail.com.

la capacità di coniugare biblioteconomia e *information science* con approcci e prospettive provenienti da altri ambiti, creando insolite e originali connessioni.

Nel 1977 vinse il concorso pubblico per funzionari di biblioteca dell'Università, ed assunse la direzione della Biblioteca Centrale dell'Istituto Navale di Napoli, oggi Università Parthenope, dove si impegnò con leggerezza e giocosità alla trasformazione della biblioteca in una struttura efficiente di servizio a supporto alla didattica e alla ricerca. Si distinse per un approccio manageriale efficace, antiburocratico e fortemente orientato alla risoluzione dei problemi. Nel 1980 venne assegnato alla direzione della Biblioteca dell'Istituto di Matematica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" che guidò fino al 1993. La sua idea guida è stata coniugare la centralità e la soddisfazione dei bisogni degli utenti con la gestione efficiente della struttura. Ha diretto il suo impegno in varie direzioni: valutare l'efficacia dei servizi, applicare le emergenti tecnologie dell'informazione, promuovere la formazione e l'auto-formazione dei bibliotecari, valorizzare le competenze acquisite.

Dal 1983 al 1988 è stato responsabile del coordinamento della segreteria del progetto di cooperazione e di informatizzazione bibliografica tra le biblioteche delle università del Lazio, COBBUL - Cooperazione Biblioteche Università del Lazio. Il progetto, nato dal basso, innovativo, pionieristico, era finalizzato alla creazione di un sistema bibliotecario universitario su base regionale. In questi stessi anni partecipò a progetti finanziati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per la creazione di infrastrutture e sistemi informativi per le biblioteche di matematica ed è stato tra i co-fondatori del progetto *SINM-Sistema informativo Nazionale della Matematica* (1980-2010).

Gli anni tra il 1993 e il 2002 sono stati i più fecondi per sua attività professionale. Ha coordinato presso il CICS - Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico dell'Università "La Sapienza" di Roma, in qualità di web master, la creazione e la gestione dei siti web di diversi dipartimenti della Sapienza. In quegli anni, ha inoltre progettato, realizzato e curato diversi siti web, tra cui il primo al mondo, dedicato a Ranganathan nel 1995, il sito di INFER, l'osservatorio sul mercato editoriale delle risorse informative elettroniche, sulle acquisizioni consortili e le licenze di accesso a periodici elettronici ed e-book nel 1999, il VRD (Virtual Reference Desk) della Sapienza. Socio di AIB (Associazione Italiana Biblioteche), AIDA e Ass.I.Term (Associazione Italiana per la Terminologia). Nell'AIB ha presieduto la prima Commissione Nazionale dell'Università e Ricerca AIB-CNUR (1987-1988) occupandosi di profili professionali, sistemi bibliotecari ed automazione dei servizi bibliotecari; partecipa nel corso degli anni successivi a convegni e seminari AIB con interventi su tematiche diverse: dall'architettura dei sistemi informativi, all'automazione, ai profili professionali, e al *Knowledge Management (KM)*.

Stesso fervore di iniziative ha riversato su AIDA e la frequenza dei suoi scritti su «AIDAinformazioni» ce lo testimonia anche oggi. Tali contributi ci

aiutano a snodare il filo dei suoi interessi professionali nel corso di questi anni. Nell'Associazione la sua figura travalicava i confini del suo ruolo formale di segretario-tesoriere (dalla fondazione 1982 al 2013) per assumere quella di punto di riferimento costante, al di là dell'alternarsi dei membri del Consiglio Direttivo e dei Presidenti che hanno sempre trovato un ancoraggio solido in Bogliolo. Dai primi scritti in cui si appassionava ai temi di come strutturare i servizi bibliotecari intorno ai bisogni dell'utente, sperimentando progetti nella biblioteca di Matematica prima e poi come webmaster dell'Università della Sapienza di Roma, ha voluto sempre con ostinazione affiancare alla riflessione teorica la creazione di strumenti che organizzassero e facilitassero l'accesso all'informazione.

Nel 1998 cominciò a seguire uno degli argomenti che più lo hanno appassionato: il *Knowledge Management*. Data la sua storia professionale non poteva non rimanere affascinato da un argomento che in quegli anni attrasse molte riflessioni. In un mondo del lavoro in piena evoluzione tecnologica, organizzare la conoscenza come una vera risorsa strategica per le imprese era vitale. Dedicò molti anni della sua riflessione a questo tema riversandola su «AIDAinformazioni», formandosi sui testi fondamentali disponibili all'epoca, a cominciare da uno dei più importanti teorici: Laurence Prusak. Coerente con i suoi interessi divise il suo saggio su «AIDAinformazioni» pubblicato nel 1998 in tre distinti articoli in cui l'autore affrontava diversi aspetti del tema: un'introduzione al *KM* (Bogliolo 1998a, 18), i risvolti attinenti alla terminologia (Bogliolo 1998b, 14), e il percorso dall'*Information Retrieval* al *KM* e i possibili mutamenti nella natura delle professioni collegate (Bogliolo 1998c, 16). Quest'ultimo aspetto sarà poi approfondito dall'autore in un ulteriore intervento (Bogliolo 1999, 8). Il suo interesse per l'argomento *KM* si prolungò negli anni, almeno fino a tutto il 2001 e con la rubrica *Schegge* su «AIDAinformazioni»: analizzava casi di studio, discussioni teoriche e sul piano applicativo che si svolgevano prevalentemente su liste di discussione internazionali dedicate. È sintomatico, per capire il suo modo di agganciare sempre la teoria con le applicazioni nella professione, la puntata di *Schegge* che dedicò al *KM* – *Appunti, 4: Anti-terrorism KM task force* (Bogliolo 2001, 4) all'indomani dell'attentato alle Torri gemelle a New York, il suo interesse professionale era seguire e riportare le discussioni che si accendevano fra i professionisti di tutto il mondo, sull'opportunità di creare una *task force* di esperti del *KM*, nella consapevolezza che le guerre sempre più sarebbero state vinte non tanto da un armamento superiore quanto da una conoscenza superiore.

Lo scoppio della guerra in Iraq fu la tragica occasione di dare concretezza, almeno in parte, a quelle premesse. Il portale *AIDAPace*, da lui proposto e accettato con tanto entusiasmo da tutto il Consiglio direttivo, era un esempio di rispetto della tradizione pacifista, insita nella disciplina della documentazione che trovava in Paul Otlet uno dei suoi capisaldi e insieme un tentativo generoso

di contribuire con gli strumenti della professione all'informazione su tutto ciò che si muoveva nel vasto mondo del pacifismo e della promozione della pace. Il sito, creato e gestito da Bogliolo, si definiva una risorsa documentaria per la coscienza critica e si articolava in varie sezioni: quotidiani d'informazione, notiziari e basi di dati, siti ufficiali, centri di ricerca e documentazione, petizioni e raccolta di fondi, voci di donne, iniziative contro la guerra. Crediamo sia stato un *unicum* nel panorama informativo italiano: un sito non commerciale che provava ad applicare criteri professionali di gestione della conoscenza al settore dell'informazione di attualità e di approfondimento.

Bogliolo in quegli stessi anni, ha creato e gestito il sito web di AIDA arricchendolo tra il 2000 e 2010 di diverse sezioni, *AIDANews*, *AIDAJobs*, per offrire opportunità di incontro fra domanda e offerta di lavoro per le professioni legate alle scienze dell'informazione, *AIDALampi*, supplemento elettronico di «AIDAINformazioni» che raccoglieva notizie brevi e aggiornate sul mondo della documentazione avanzata, *AIDACornici* che aggregava materiale informativo e documentale in costante aggiornamento su temi quali Ambiente, Pace, Servizi di Reference e infine *AIDALavori in corso*, Bibliografie sul *Knowledge Management* e i servizi di *reference* online. Bogliolo fu anche responsabile dell'edizione elettronica della rivista «AIDAINformazioni» dal 2000 al 2013.

Il sito web di AIDA poi, arricchito delle diverse sezioni che, come abbiamo visto, intendevano raggiungere chi voleva avvicinarsi alla professione, contribuirono non poco alla crescita dell'Associazione nei primi anni 2000. Con la crescita degli iscritti e la collaborazione con associazioni europee dei professionisti dell'informazione, si affermò in AIDA la convinzione che gli interessi che si erano già manifestati in passato per percorsi formativi e di certificazione della professione a livello europeo, potessero concretizzarsi, grazie ai rapporti di antica data e robuste radici che AIDA coltivava con associazioni di professionisti europei collaborazioni e scambio con le altre associazioni esistenti (IAML-Italia, GDIF-RBM, AIDB)¹ e con il *chapter* italiano di ISKO, International Society for Knowledge Organization, in cui Bogliolo fu attivo tramite.

È lo stesso Bogliolo che di questo processo fu appassionato protagonista con Maria Pia Carosella e Ferruccio Diozzi che ci racconta in un suo articolo su «AIDAINformazioni» del 2005:

Il primo incontro formale di AIDA con il movimento della certificazione professionale data dal 24 ottobre 1995, quando l'*European Council of Information Associations (ECIA)*, ospite di AIDA per la sua assemblea semestrale, sottoscrisse la "Dichiarazione di Roma" per l'impegno interassociativo a instaurare dei sistemi di certificazione, facilitarne il mutuo riconoscimento e contribuire alla loro compatibilità nel contesto europeo. Il testo della "Dichiarazione di

¹ Associazione Italiana delle Biblioteche, Archivi e Centri di documentazione musicali; Gruppo Italiano dei Documentalisti dell'Industria Farmaceutica e della Ricerca Biomedica; Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali.

Roma” è pubblicato sul fascicolo invernale di *AIDAinformazioni* di quell’anno. Di conseguenza, nel 1997 viene creato il progetto *DECIDoc* [*Développer les Eurocompétences en Information et Documentation*], finanziato dall’Unione Europea nel quadro del programma “Leonardo da Vinci”, per un inventario delle competenze europee del settore, come sviluppo, su un’area regionale più ampia, del lavoro che già da tre anni l’associazione francese e quella spagnola proseguivano per raccogliere esempi di profili professionali presenti nei rispettivi Paesi. L’esito del *DECIDoc* è costituito dall’*Euroréférentiel I&D* (1999), che AIDA ha versato in italiano e proposto alla riunione semestrale italiana dell’ECIA del 4 ottobre 1999 a Pontignano. Questa, pubblicata da Casalini libri nel 2000, è la prima edizione italiana della Euroguida I&D, che AIDA ha presentato nel corso di un apposito seminario al Bibliocom2000 (Bogliolo 2005, 70).

La novità assoluta consisteva nella volontà di utilizzare l’*Euroguida I&D* come base per la successiva evoluzione del progetto di certificazione professionale e la sua innovativa impostazione, diversa da altre iniziative maggiormente orientate verso strutture di tipo ordinistico o da Albo professionale. Il modello di certificato europeo si ispirava infatti, ad alcuni capisaldi che possiamo così sintetizzare: indipendenza dal titolo di studio, indipendenza dall’iscrizione a un’associazione professionale, dipendenza dalle esperienze acquisite, dipendenza dalla formazione ricevuta.

Un’impostazione così inusuale in Italia, che puntava a certificare le competenze e non i percorsi formativi, non poteva non interessare ed entusiasmare Bogliolo che infatti si dedicò prima con Maria Pia Carosella alla cura della prima edizione ufficiale italiana (l’originale era stato pubblicato dall’ECIA) dell’*EuroGuida I&D. Competenze dei professionisti europei dell’informazione e della documentazione* nel 2000 (Bogliolo e Carosella 2000), curandone poi, come abbiamo visto, anche le edizioni successive, ma impegnandosi anche con Ferruccio Diozzi e Augusta Franco a concretizzare il percorso certificativo in Italia.

L’ultimo interesse che vogliamo evidenziare nel profilo professionale di Bogliolo è quello relativo alla terminologia, intesa come scienza della definizione dei linguaggi settoriali. È un interesse che si è manifestato in lui già dagli anni novanta e lo ha accompagnato anche quando ha affrontato nel tempo le diverse tematiche di interesse, dal *KM* ai processi di definizione delle varie professioni legate al mondo del trattamento delle informazioni, fino alla creazione e organizzazione dei flussi documentali amministrativi. Fu infatti nel 2002 che fu chiamato dall’Amministrazione centrale dell’Università degli Studi “la Sapienza” a guidare il progetto per la creazione del protocollo elettronico di cui si è occupato fino al suo pensionamento nel novembre del 2010. Fu un impegno, con cui si cimentò con la consueta passione e nel quale riversò tutto il bagaglio professionale accumulato in tanti anni di navigazione nell’*Infor-*

mation Science. Si può dire che questa parte della sua carriera diede a lui e a tutti i documentalisti la prova che, quando affermavano che le competenze variegata, da quelle manageriali, a quelle tassonomiche, a quelle biblioteconomiche, potevano essere la base di nuove professioni, avevano visto giusto. Non furono infatti pochi i documentalisti, i bibliotecari e anche gli archivisti chiamati dalle amministrazioni pubbliche a impiantare i protocolli elettronici che, per loro natura, prevedevano una completa revisione delle procedure e del flusso documentale.

Bogliolo ha partecipato a convegni nazionali, seminari, workshop e corsi di formazione in Italia e all'estero, curatore di atti di convegno e seminari di AIDA, di CIBER (Coordinamento Interuniversitario Basi dati ed Editoria in Rete). Autore di numerosi articoli pubblicati su «AIDAinformazioni», «Bollettino AIB», «AIB Notizie», «Bibliotime», «Il Bibliotecario». La vastità degli argomenti trattati con arguzia, espressi con chiarezza e semplicità pure nella loro complessità, attesta la sua versatilità, una cultura multidisciplinare, un'apertura al nuovo, una curiosità illimitata accompagnata da senso di humour, leggerezza e dalla capacità di creare inesplorate connessioni.

Negli anni tra il 2008 e il 2011 tiene una rubrica *De nuptiis Mercurii et philologiae* sulla terza serie della rivista «Il Bibliotecario» dove prende spunto da notizie, articoli, da libri scandagliati in rete per fulminee, argute, colte riflessioni sul rapporto uomo-macchina, info-scientometria, infologia, gli impatti di Internet sulla lettura, l'evoluzione del web 2.0, il cloud computing, l'interoperabilità ed altro ancora.

La passione per la scrittura lo portò ad essere autore di racconti, di cui il primo è stato pubblicato in *Umor di libro*, l'antologia dei migliori racconti del premio letterario per inediti umoristici sul mondo bibliotecario, bandito nel 1991 dall'AIB – Sezione Emilia-Romagna. La scrittura di racconti, fantasiosi e immaginifici ha accompagnato come una presenza costante l'ultima parte della sua vita, conclusasi prematuramente il 2 luglio 2017. Condivideva e sollecitava riflessioni e reazioni da parte dei lettori: era il suo modo, crediamo, di continuare ad esplorare sé stesso, le relazioni con gli altri e con il mondo che ci circonda.

Speriamo, con questo breve e incompleto profilo, di aver dato il senso di una vita professionale segnata dalla curiosità, dall'entusiasmo per il nuovo, ma anche dalla capacità di inserirlo in categorie mentali rigorose, per capirne le potenzialità e i rischi, dalla rara dote di riportare contaminazioni ideali e frequentazioni senza pregiudizi, al risultato di proporre soluzioni innovative, praticarle e diffonderle.

Riferimenti bibliografici

- Bogliolo, Domenico. 1998a. "KM, Knowledge Management. 1/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 2 (aprile-giugno): 18-22.
- Bogliolo, Domenico. 1998b. "KM, Knowledge Management. 2/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 3 (luglio-settembre): 8-14.
- Bogliolo, Domenico. 1998c. "KM, Knowledge Management. 3/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 4 (ottobre-dicembre): 16-24.
- Bogliolo, Domenico. 1999. "KM, Knowledge Management. Aggiunta." *AIDAinformazioni*, anno 17, no. 1 (gennaio-marzo): 8-15.
- Bogliolo, Domenico, e Maria Pia Carosella. a cura di. 2000. *EuroGuida I&D. Competenze dei professionisti europei dell'informazione e della documentazione*. Fiesole: Casalini libri.
- Bogliolo, Domenico. 2001. "KM-Appunti. 4. Anti-terrorism KM task force." *AIDAinformazioni*, anno 19, no. 4 (ottobre-dicembre): 36-41.
- Bogliolo, Domenico. 2005. "Certificazione degli specialisti dell'informazione: opinioni ed esperienze dall'Europa - Le novità dell'Euroguida I&D, seconda edizione." *AIDAinformazioni*, anno 23, no. 4 (ottobre-dicembre): 70-78.

Bibliografia

Si acclude una bibliografia molto selettiva delle oltre cento pubblicazioni di Domenico (Ingo) Bogliolo, basata sui contributi, in ordine cronologico, più rappresentativi delle tematiche, degli ambiti di studio e di interessi maturati nel corso della sua vita professionale.

- Bogliolo, Domenico. 1983. "Finanziamento, produttività, progetti di ricerca: due sistemi informativi per la matematica." *Bollettino d'informazioni AIB* 23(3): 304-07.
- Bogliolo, Domenico. 1983. "Il vigente regolamento delle biblioteche delle università." *Bollettino d'informazioni AIB* 23(3): 73-282.
- Bogliolo, Domenico. 1983. "La valutazione d'efficacia e le biblioteche speciali." Con la collaborazione del Sottogruppo per la valutazione delle biblioteche speciali dell'AIB-Lazio. *Bollettino d'informazioni AIB* 23(1): 5-19.
- Bogliolo, Domenico, Giulia Corvino, Anna Maria Tammaro, e Lucilla Vespucci. 1984. "Progetto COBBUL: un esempio di cooperazione tra biblioteche universitarie." *Biblioteche oggi* 2(4): 89-96.

- Bogliolo, Domenico. 1985. "COBBUL: a real environment experience on automated versus manual catalogue usage education." In *User education in the online age II. IATUL proceedings, 30th July-2nd August 1984, Delft, The Netherlands*, vol. 17, edited by Nancy Fjällbrant, 81-89.
- Bogliolo, Domenico. 1987. "Le biblioteche tra geografia e articolazione disciplinare: l'architettura del sistema." *Università Progetto* 25: 27-35.
- Bogliolo, Domenico. a cura di. 1989. "Questo "speciale". Documenti e repertori. La Commissione nazionale Università ricerca: sintesi dei resoconti di un anno di lavoro 1989." *Bollettino d'informazioni AIB* 29(2-3): 167- 415.
- Bogliolo, Domenico. 1991. "Le attività scientifiche del bibliotecario fra "Università ricerca" e "Informazione e documentazione." In *AIB. Commissione nazionale Informazione e documentazione: atti del seminario della Commissione nazionale "Informazione e documentazione"*, Roma, 4 giugno 1990, a cura di Vilma Alberani. Roma: AIB.
- Bogliolo Domenico. 1996. "Profilo sperimentale del documentalista nell'università italiana." In *Documentazione: professione trasversale. Atti del 5° Convegno Nazionale AIDA. Fermo, Palazzo dei Priori, 23-25 ottobre 1996*, a cura di Carla Basili, 247-53. Roma: AIDA; CNR-ISRDS.
- Bogliolo, Domenico. 1998. "KM, Knowledge Management. 1/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 2 (aprile-giugno): 18-22.
- Bogliolo, Domenico. 1998. "KM, Knowledge Management. 2/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 3 (luglio-settembre): 8-14.
- Bogliolo, Domenico. 1998. "KM, Knowledge Management. 3/3." *AIDAinformazioni*, anno 16, no. 4 (ottobre-dicembre): 16-24.
- Bogliolo, Domenico. 1999. "KM, Knowledge Management. Aggiunta." *AIDAinformazioni*, anno 17, no. 1 (gennaio-marzo): 8-15.
- Carosella, Maria Pia, e Domenico Bogliolo. a cura di. 2000. *Euroguida I&D dei professionisti europei dell'informazione e della documentazione*. Fiesole: Casalini libri.
- Bogliolo, Domenico. 2000. "Libri, editori e pubblico nell'era di Internet." *Bibliotime*, anno 3, no. 2 (luglio). <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtme/num-iii-2/bogliolo.htm>.
- Bogliolo, Domenico. 2000. "Lo spazio "non fisico" della biblioteca." *Bibliotime*, anno 3, no. 3 (novembre). <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtme/num-iii-3/bogliolo.htm>.
- Bogliolo, Domenico. 2000. "KM - Appunti. 1: Knowledge vs Information." *AIDAinformazioni*, anno 18, no. 1 (gennaio-marzo): 24-28. <http://eprints.rclis.org/4362/2/2000-1Schegge.pdf>.

- Bogliolo, Domenico. 2000. "KM - Appunti. 2: Ontologie." *AIDAinformazioni*, anno 18, no. 2 (aprile-giugno): 13-16.
- Bogliolo, Domenico. 2000. "KM - Appunti. 3: DBMS vs KBMS." *AIDAinformazioni*, anno 18, no. 3-4 (luglio-dicembre): 26-29.
- Bogliolo, Domenico. 2001. "KM - Appunti. 4: Anti- terrorism KM task force." *AIDAinformazioni*, anno 19, no. 4 (ottobre-dicembre): 36-41. <http://eprints.rclis.org/4726/2/2001-4Schegge.pdf>.
- Bogliolo, Domenico. 2001. "Dal reference al KM: il caso Lisa Guedea Carreño." *Bibliotime*, anno 4 no. 1 (marzo). <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-iv-1/bogliolo.htm>.
- Bogliolo, Domenico. 2002. "KM - Appunti. 5: KM e "nuova logica." *AIDAinformazioni*, anno 20, no. 2/3 (aprile-settembre): 101-12. <http://eprints.rclis.org/4991/2/2002-23Schegge.pdf>.
- Bogliolo, Domenico. 2003. "L'informazione di guerra al femminile." *AIDAinformazioni*, anno 21, no. 1 (gennaio-marzo): 267-72.
- Bogliolo, Domenico. 2003. "KM - Appunti. 6. Il Ba." *AIDAinformazioni*, anno 21, no. 4 (ottobre-dicembre): 33-37.
- Bogliolo, Domenico. a cura di. 2005. *Euroguida I&D*, seconda edizione. Fiesole: Casalini Libri.
- Bogliolo, Domenico. 2005. "Certificazione degli specialisti dell'informazione: opinioni ed esperienze dall'Europa - Le novità dell'Euroguida I&D, seconda edizione." *AIDAinformazioni*, anno 23, no. 4 (ottobre-dicembre): 70-78.
- Bogliolo, Domenico. 2008. "Linee di problema per il trattamento terminologico di documenti amministrativi elettronici." In *I-TerAnDo: "Terminologia, analisi testuale e documentazione nella città digitale": Atti del convegno Ass.I.Term, Università della Calabria, 5-7 giugno 2008*. *AIDAinformazioni*, anno 26, no. 1-2: 143-47.
- Bogliolo, Domenico. 2008. "De nuptiis Mercurii et philologiae: Knowware. Liquefazione. Scientografia. Turn. Web librarianship." *Il bibliotecario*, III serie, no. 3 (settembre-dicembre): 135-43.
- Bogliolo, Domenico. 2009. "De nuptiis Mercurii et philologiae: Comunità di prassi. E-ISSN. Esposizione/conoscenza. Informologia. Social software. Webliografia. Webologia. Webology." *Il bibliotecario*, III serie, no. 1 (gennaio-aprile): 117-27.
- Bogliolo, Domenico. 2009. "De nuptiis Mercurii et philologiae; Archivisti d'assalto. Catene cognitive. Rappresentazione. Information architecture." *Il bibliotecario*, III serie, no. 2-3 (maggio-dicembre): 177-83.

- Bogliolo, Domenico. 2010. "De nuptiis Mercurii et Philologiae: Biblioterapia. Crisi. Falso documentale. Informazionismo. Mapping." *Il bibliotecario*, III serie, no. 1-2 (gennaio-agosto): 243-49.
- Bogliolo, Domenico. 2010. "De nuptiis Mercurii et Philologiae: Cinecarta. Diogene. Informivori. Inter-operabilità. Istruzione digitale. Muraglie." *Il bibliotecario*, III serie, no. 3 (settembre-dicembre): 159-66.
- Bogliolo, Domenico. 2011. "De nuptiis Mercurii et Philologiae: Culturomica. Griglie e nuvole (e folla). Hita-hita. Peer Web. Ovo Qwiki. Vook. Zotero e gli altri." *Il bibliotecario*, III serie, no. 1-2 (gennaio-agosto): 195-200.
- Bogliolo, Domenico. 2015. "Lo Zen e l'arte della manutenzione del Knowledge Management". In *Noetica versus informatica: le nuove strutture della comunicazione scientifica: atti del Convegno internazionale, Roma, Tempio di Adriano, 19-20 novembre 2013*, a cura di Fiammetta Sabba, 59-70. Firenze: Olschki.

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

Anno 42

N. 1-2 – gennaio-giugno 2024

Editoriale

ROBERTO GUARASCI

*Quaran'anni di «AIDAinformazioni»
(1984-2024)*

Contributi su invito

PIERO INNOCENTI

*Que reste-t-il de nos amours? Arti
tradizionali di un possibile moderno Trivio:
Archivistica, Bibliografia, Documentazione*

Contributi

FRANCESCO AMATO, ANTONELLA
BENVENUTO, SILVIA CENITI, MARIA
TERESA CHIARAVALLOTI, CLAUDIA
LANZA, ERIKA PASCERI

*Indagine e analisi comparativa delle
procedure di codifica nella Terapia del
Dolore in Italia*

ANDREA CAPACCIONI

*Sull'affidabilità delle bibliografie generate
dai chatbot. Alcune considerazioni*

ALESSANDRO MAISTO

*La dimensione Testuale del Videogioco.
Classificazione dei transcript dei
videogiochi basata sul lessico*

ALEXANDER MURZAKU, PONTISH
YERAMYAN, CURT ANDERSON, STEVEN
BUXBAUM, RUBEN DIAZ, MARIELLE
LERNER, ARMENUI MINASYAN, HAZEL
MITCHLEY, JODIE-ANN PENNANT, MIA
SHANG, BRISA SPEIER BRITO

*Discovering and documenting brilliance.
A novel multimodal annotation method*

CAMILLA NAPPI

*Le document : miroir des enjeux
institutionnels et de l'évolution linguistique
des transitions écologique et énergétique en
France (2007-2022)*

Testimonianze

PIERO CAVALERI, FERRUCCIO DIOZZI

*La Documentazione in Italia e il ruolo di
Paolo Bisogno: una rapida evoluzione*

PAOLA GARGIULO, LUCIA MAFFEI

*Domenico (Ingo) Bogliolo. Profilo di un
navigatore nell'Information Science*



mundaneum

In copertina

Disegno di Paul Otlet, Collections Mundaneum, centre d'Archives, Mons (Belgique).

ISBN 979-12-5965-407-6

ISSN 1121-0095



9 791259 654076



9 770112 100950